



San Pietro al Natisone / Špeter, 25.01.2021

SEZIONE PRIMAVERA

Piano educativo

Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, le *sezioni Primavera* sono entrate nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni.

Per far fronte alle diverse domande di richiesta da parte delle famiglie l'*Istituto Comprensivo Bilingue Paolo Petricig* ha istituito un servizio educativo rivolto ai bambini e alle bambine di età compresa tra i 24 e 36 mesi integrandolo alla Scuola dell'Infanzia con lingue di insegnamento Italiano e Sloveno.

La *sezione Primavera* è un servizio educativo e sociale che ha la finalità di promuovere la formazione e la socializzazione dei bambini, nella prospettiva della loro cura e benessere psicofisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali, nel rispetto dell'unicità di ognuno.

Nella *sezione Primavera* verrà elaborata una progettazione con un percorso educativo-didattico basato sull'apprendimento attraverso un ambiente di cura educativa, volta ai bambini di quella specifica fascia di età, con attenzione all'accoglienza, al benessere, alla corporeità e all'accompagnamento verso le prime forme di linguaggio, creatività, immaginazione.

Gli obiettivi e le finalità del servizio sono volte ad agevolare il raccordo con la Scuola dell'Infanzia, promuovendo la continuità tra le due realtà attraverso una progettazione comune.

AMBIENTE

Lo spazio rappresenta il luogo dove i bambini vivono le proprie esperienze, dove nasce l'incontro con l'altro, adulto e bambino, ed è il luogo che comunica il fare educativo. Lo spazio è organizzato per attività individuali, a coppie, a piccolo gruppo, a grande gruppo in modo da rispondere ai bisogni dei bambini e strutturato in modo funzionale alle attività. L'ambiente è curato ed accogliente. Gli spazi, organizzati in modo da favorire lo sviluppo cognitivo e la sicurezza dei bambini, infondono un senso di appartenenza e familiarità dove i bambini possono scoprire le cose e sperimentare liberamente tutto ciò che li circonda.

PERCORSO METODOLOGICO

Prendersi cura dei bambini sotto i 3 anni significa comprendere i loro bisogni fisici ed emotivi, i loro desideri, saper capire i significati della loro comunicazione che alle volte può essere di tipo non verbale. Pertanto fin dalla fase dell'accoglienza-ambientamento si deve dare attenzione ai singoli bambini e ai loro bisogni: questo facilita l'instaurarsi di relazioni e legami nei quali si potranno sentire accolti e sostenuti.

Per noi è importante garantire nel percorso educativo la continuità con le famiglie per far crescere i bambini in modo armonico nel loro percorso di apprendimento.

Con la Scuola dell'Infanzia, essendo le sezioni adiacenti, si creano momenti di incontro e scambio tra bambini di età diverse al fine di favorire la conoscenza e l'accoglienza.

La scuola come comunità educativa promuove attraverso feste, uscite sul territorio, partecipazione a spettacoli teatrali, anche l'apertura alla comunità in cui è inserita.

FINALITÀ

La *sezione Primavera* si propone di soddisfare i bisogni affettivi, relazionali, cognitivi dei bambini e la loro cura in un luogo di benessere emotivo. Il nostro compito è quello di supportare la loro

crescita attraverso atteggiamenti di incoraggiamento affinché possano esprimere le loro potenzialità. Gli insegnanti garantiscono amore, rispetto, fiducia, cura, disponibilità all'accoglienza e all'ascolto. I bambini imparano quello che vivono, quello che sentono intorno a loro, assorbendone il clima. Questo ci rende consapevoli che dobbiamo cercare di offrire a loro il contesto migliore in cui crescere e vivere le proprie esperienze. È inoltre indispensabile creare con le famiglie una alleanza educativa che si espliciti in una partecipazione allargata, condivisa, sostenendo l'importanza di lavorare insieme per il benessere dei bambini.

OBIETTIVI

- sviluppare in modo armonico tutte le potenzialità del bambino
- favorire l'interazione tra bambini
- sostenere il bambino nel processo di formazione della sua identità personale e nella relazione con gli altri
- privilegiare il gioco spontaneo
- promuovere attività di gioco adeguate allo sviluppo di bambini e corrispondenti ai loro interessi
- sostenere il percorso individuale nella conquista dell'autonomia e di una positiva immagine di sé

BILINGUISMO E IL MODELLO DIDATTICO

Per quanto riguarda la specificità della nostra scuola, le capacità linguistiche dei bambini vengono sviluppate anche nella *sezione Primavera*, nel rispetto delle modalità di ognuno, nel senso di una competenza linguistica doppia (slovena-italiana) ed articolata (lingua-dialetto sloveno).

La presenza del dialetto sloveno nelle famiglie e, quindi, la conoscenza almeno passiva dello stesso da una parte dei bambini, rappresenta la base su cui innestare la lingua slovena standard.

La scelta del modello didattico inoltre tiene conto dei seguenti presupposti:

- dal punto di vista della comunicazione, e quindi anche della didattica, è opportuno legare l'uso di una lingua alla/e persona/e che la parla (*una persona-una lingua*);
- un'educazione bilingue precoce porta ai bambini dei vantaggi sul piano cognitivo-sociale e, se costantemente praticata, viene acquisita dal bambino naturalmente. Con i bambini piccoli sono importanti la componente relazionale e quella affettiva. Offriamo quindi un ambiente accogliente e di incontro, in cui l'uso della lingua avviene in modo naturale e viene utilizzata in modo costante durante la giornata scolastica;
- nell'apprendimento della lingua è fondamentale il tempo di esposizione alla stessa, è necessario quindi offrire ai bambini quanto più possibile situazioni-stimolo sia durante le attività che si svolgono a scuola nella pratica quotidiana, attraverso giochi, ascolto di storie, canti, filastrocche ... sia attraverso il contatto con l'ambiente esterno;
- la modalità *una persona-una lingua* viene arricchita dall'uso del dialetto locale, che viene utilizzato durante alcune attività programmate. Il dialetto sloveno è presente in situazioni organizzate dove l'ambiente esterno entra nella scuola. A scuola vengono invitati i nonni o conoscenti per il loro speciale e autentico legame con la lingua e la cultura locale, a raccontare delle storie, filastrocche, canti e tradizioni e iniziative presenti sul territorio.

MODALITÀ ORGANIZZATIVA

La giornata scolastica è caratterizzata da momenti di accoglienza, di gioco spontaneo, di attività laboratoriali, di cura e di riposo pomeridiano. La pianificazione delle tematiche che si affrontano durante l'anno è un elemento importante. Dopo un primo momento di osservazione e conoscenza dei bambini, si sceglie una storia, un personaggio guida che ci accompagni per tutto l'anno e attraverso il quale i bambini affrontino vari concetti durante le attività.

Le attività si svolgono mediante:

- laboratori in cui vengono organizzate attività relative al linguaggio verbale e non verbale attraverso la narrazione, il gioco simbolico e giochi di ruolo;
- laboratori in cui vengono organizzate attività di manipolazione con diversi materiali (questo permette di stimolare la creatività dei bambini, sviluppare le loro competenze sensoriali, motorie, cognitive, espressive, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine);

- laboratori in cui verrà sviluppato l'aspetto legato all'area emotivo-affettivo-relazionale (attività motoria per lo sviluppo psico-motorio, attività musicale e grafico-pittorica per sviluppare l'area espressiva).

Tutti i laboratori hanno una valenza ludica e valorizzano i diversi linguaggi per promuovere lo star bene in relazione agli altri e alla realtà circostante. Un aspetto importante è quello di portare i bambini all'aperto a contatto con la natura. Tra le attività sono previste anche la cura dell'orto e giochi in giardino.

GIORNATA TIPO

7.45/9:00	ACCOGLIENZA I bambini entrano accompagnati dai genitori dall'ingresso loro riservato. Nell'atrio d'ingresso vengono preparati dai genitori stessi. Gli effetti personali vengono riposti negli appositi armadietti/appendini dedicati a ciascun bambino. I bambini vengono consegnati alle docenti. Fase di gioco libero fino all'avvio delle attività strutturate.
9:00/9:45	ATTIVITA' STRUTTURATE I bambini svolgono la prima parte delle attività previste nella giornata
9:45/10:15	IGIENE PERSONALE E PICCOLA MERENDA I bambini si recano nell'apposita parte dei servizi igienici dove sono loro dedicati 2 wc, il fasciatoio e la doccetta. Terminata l'igiene personale tornano in aula dove consumano una piccola merenda,
10:15/11.45	ATTIVITA' STRUTTURATE I bambini svolgono la seconda parte delle attività previste nella giornata
11:45/12:15	IGIENE PERSONALE I bambini si recano ai servizi igienici. Nello stesso momento nell'aula vengono preparati i tavolini per il pranzo
12:15/12:45	PRANZO I bambini pranzano in aula. Durante il pranzo vengono predisposti i lettini utilizzati per il riposo pomeridiano
12:45/15:00	RIPOSO
15:00/15:30	IGIENE PERSONALE E PICCOLA MERENDA I bambini si recano ai servizi igienici e, terminata l'igiene personale, ritornano in aula per la merenda pomeridiana. I lettini vengono riposti nell'apposita nicchia.
15:30/16:15	USCITA I bambini vengono consegnati ai genitori che li preparano per l'uscita nell'atrio d'ingresso. Durante l'attesa è prevista una fase di gioco libero